

## Terremoto centro Italia: Nel decreto fiscale misure per accelerare la ricostruzione

21/11/2017



L'art. 2-bis del **maxiemendamento** al decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili (cosiddetto **decreto fiscale**) approvato dal Senato prevede anche una serie di misure per le popolazioni colpite dal terremoto del Centro Italia, per accelerare la ricostruzione. Qui di seguito quelle più importanti.

### **PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE**

Il **comma 1**, che integra l'art. 2, comma 2-bis del D.L. 189/16, prevede che alla **copertura degli oneri** derivanti dall'**affidamento degli incarichi di progettazione** e dalle attività inerenti alla medesima

progettazione **si provveda con le risorse presenti sulla contabilità speciale**, aperta presso la tesoreria statale ed intestata al commissario straordinario (di cui all' art. 4, comma 3 del D.L. 189/16) (e non delle stazioni appaltanti).

### **RILASCIO DEI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI E COSTITUZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Il **comma 2, lettera a)**, che sostituisce il comma 4 dell'articolo 3 del D.L. 189/16, dispone l'**obbligo** - in luogo della prevista facoltà - **per i Comuni** di procedere allo svolgimento dell'**attività istruttoria** relativa al rilascio dei **titoli abilitativi edilizi** ribadendo quanto previsto dalla norma vigente, ossia che ne venga data comunicazione all'Ufficio speciale per la ricostruzione territorialmente competente e sia assicurato il necessario coordinamento con l'attività di quest'ultimo. La norma richiama genericamente i Comuni, mentre nella norma vigente si fa riferimento ai comuni in forma singola o associata. Il **comma 2, lettera b)**, che sostituisce il comma 5 dell'articolo 3 del D.L. 189/16, prevede la **facoltà** (e non più l'obbligo) di **costituire** presso l'**ufficio speciale** per la ricostruzione uno Sportello unico per le attività produttive (**SUAP**) unitario per tutti i Comuni coinvolti, con apposito **provvedimento del Presidente della regione**

### **RIPARAZIONE EDIFICI CON LIEVI DANNI**

Le modifiche principali apportate dal **comma 4** sono volte, da un lato, ad **eliminare le deroghe in materia di titoli abilitativi edilizi e condizionare l'avvio dei lavori** di immediata esecuzione per la riparazione di edifici con danni lievi alla presentazione della **CILA** (comunicazione di inizio lavori asseverata), dall'altro a prorogare al 30 aprile 2018 (ulteriormente prorogabile fino al 31 luglio 2018) il termine ultimo per la presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dei contributi per i lavori eseguiti.

### **SCHEDE AEDES**

Il **comma 5** è finalizzato a fissare al **31 marzo 2018** il termine per la compilazione e la trasmissione della **scheda AEDES** da parte dei tecnici professionisti incaricati. Il comma in esame disciplina, altresì, gli **effetti conseguenti all'inosservanza del termine** citato o **delle modalità di redazione e presentazione** della scheda AEDES, previste dalle ordinanze commissariali. Tale inosservanza determina la cancellazione del professionista dall'elenco speciale dei professionisti abilitati, il mancato riconoscimento al professionista del compenso per l'attività svolta e l'inammissibilità della domanda di contributo

### **CASSETTE ABUSIVE**

Il **comma 6** introduce disposizioni volte a disciplinare gli interventi di **realizzazione di immobili in assenza di titolo abilitativo** eseguiti, nel periodo compreso tra il 24 agosto 2016 e il 24 agosto 2017, per impellenti esigenze abitative, dai proprietari, usufruttuari o titolari di diritti reali di godimento su immobili distrutti o gravemente danneggiati dagli eventi sismici.

## CONTRIBUTI SISMA ABRUZZO

Il **comma 8** introduce un'articolata disciplina per la concessione dei **contributi agli interventi sugli immobili** ubicati nei comuni colpiti dagli eventi sismici in questione, ricompresi nella Regione Abruzzo e **già danneggiati dal sisma del 2009**.

## AFFIDAMENTI A TRATTATIVA PRIVATA

La lettera e) del **comma 9**, che aggiunge all'art. 14 del D.L. 189/16 il comma 3-bis.1, consente al Commissario – in sede di approvazione dei piani di cui al comma 2, dell'art. 14, ovvero con apposito provvedimento - di individuare, con specifica motivazione, gli **interventi**, inseriti in detti piani, **che rivestono un'importanza essenziale ai fini della ricostruzione** nei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Si prevede che, per la realizzazione di tali interventi a cura dei soggetti attuatori (di cui all'articolo 15, comma 1, del D.L. 189/16, su cui interviene l'articolo in esame, v. *infra*), **possa applicarsi**, fino alla scadenza della gestione commissariale (fissata al 31 dicembre 2018 dall'articolo 1, comma 4, del D.L. 189/16), ed entro i limiti della soglia di rilevanza europea (fissata dall'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici e al di sopra della quale si applica la normativa di derivazione europea concernente i contratti pubblici), la **procedura negoziata senza bando**.

## STAZIONI APPALTANTI

Il **comma 11** integra l'elenco dei **soggetti attuatori** degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali e prevede norme di dettaglio riguardanti le funzioni di soggetto attuatore svolte dalle Regioni e dalle Diocesi. Il **comma 12** integra le competenze della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali, mentre il **comma 13**, che interviene sulla disciplina riguardante la **Centrale unica di committenza**, consente alle Regioni di utilizzare i soggetti aggregatori regionali e alle Diocesi di stipulare appositi protocolli d'intesa sottoscritti con il Commissario straordinario. I **commi 14 e 15** intervengono sulle norme riguardanti i controlli dell'ANAC sulle procedure del Commissario straordinario.

## MUTUI

Il **comma 21**, nei comuni colpiti dagli eventi sismici in Centro Italia, **proroga al 31 dicembre 2018** il termine di **sospensione dei mutui e finanziamenti** a favore delle attività economiche e produttive e dei soggetti privati per i mutui relativi alla prima casa di abitazione, inagibile o distrutta. La proroga è al **31 dicembre 2020** per le attività economiche e produttive e, per i soggetti privati, per i mutui relativi alla prima casa di abitazione inagibile o distrutta, localizzate in una **'zona rossa'**. Il **comma 22** prevede che nei casi sopra previsti i beneficiari dei mutui o dei finanziamenti possono optare tra la **sospensione dell'intera rata** ovvero la **sospensione della sola quota capitale** senza oneri aggiuntivi per il mutuatario. **Le banche e gli intermediari finanziari devono informare i beneficiari della possibilità di chiedere la sospensione delle rate**; in caso contrario **le rate in scadenza sono sospese senza oneri aggiuntivi per il beneficiario del mutuo o del finanziamento**.

## BOLLETTE E FATTURE

Il **comma 24** introduce norme relative alla **sospensione dei termini di pagamento** delle fatture relative ai servizi di energia elettrica, acqua e gas, assicurazioni e telefonia nei comuni italiani colpiti dai sismi di agosto e ottobre 2016 e di gennaio 2017. Tale **sospensione è differita** al 31 maggio 2018. Il **comma 25** demanda a provvedimenti delle autorità di regolazione la disciplina delle modalità di **rateizzazione** delle fatture i cui pagamenti sono stati sospesi, introducendo altresì agevolazioni, anche di natura tariffaria, a favore delle utenze situate nei Comuni colpiti dai predetti sismi.

## CARTELLE ESATTORIALI

Il **comma 26** stabilisce che, nei comuni colpiti dagli eventi sismici in Centro Italia, **i termini per la notifica delle cartelle di pagamento e per la riscossione** delle somme risultanti dagli atti di accertamento esecutivo e delle somme dovute all'INPS, **nonché le attività esecutive** da parte degli agenti della riscossione e **i termini di prescrizione e decadenza relativi all'attività degli enti creditori**, ivi compresi quelli degli enti locali, **riprendono a decorrere dal 1° giugno 2018**.

In allegato il **maxi emendamento approvato dal Senato** con voto di fiducia ed, anche, le relative **schede di lettura** del Servizio Studi del Senato e della Camera dei Deputati.

A cura di **Redazione LavoriPubblici.it**